MAPEI®

ADESIVI · SIGILLANTI · PRODOTTI CHIMICI PER L'EDILIZIA

MAPEI S.p.A.
Sede: Via Cafiero, 22 - 20158 MILANO
Tel. +39 02 37673.1 - Fax +39 02 37673.214
www.mapei.com - mapei@mapei.it

"Nota -Peschiera Borromeo"
piazza Verga 3
20068 Peschiera Borromeo (MI)

all'attenzione del
direttore responsabile sig.ra Mara Chiarentin

p.c. Associazione Base Democratica
piazza Verga 3
20068 Peschiera Borromeo (MI)

Mediglia 27-6-2011

RACCOMANDATA RR

Oggetto: Richiesta di rettifica

Abbiamo rilevato che sulla pubblicazione "Nota"- Peschiera Borromeo del 14 giugno 2011 è stato pubblicato un articolo dal titolo *"I nodi vengono al pettine – affaire Bellaria Mapei. Come volevasi dimostrare"* a firma Wanda Buzzella, nel quale si riferisce di un presunto "epilogo" dell' "affaire Mapei/Bellaria" nel quale il sindaco del Comune di Peschiera *"avrebbe accuratamente evitato di verificare la compatibilità territoriale della Mapei con la frazione di Bellaria e più in generale con il territorio comunale, cosa che era suo dovere fare e a cui era stato sollecitato da Arpa"*.

Riferisce ancora l'articolo che il ricorso al Tar presentato dalla Mapei spa sarebbe stato *"bocciato in tutti e tre i gradi di giudizio! (sentenza del 5 aprile 2011)"*.

Indi prosegue l'articolo riferendo che in data 7 aprile 2011 "finalmente" la Mapei avrebbe comunicato ufficialmente al Comitato Tecnico regionale che in questi anni aveva prodotto delle analisi di rischio "limitando lo studio delle conseguenze incidentali solo su 20 kg di perossido a fronte dei 250 kg mediamente stoccati e una capacità teorica di 5 kg".

L'articolo in questione deve ritenersi del tutto fuorviante e comunque riportante affermazioni inveritiere e diffamatorie per quanto concerne il riferimento alla nostra società relativamente alla questione concernente la verifica della conformità dell'insediamento residenziale denominato "Bellaria", per il quale – si ricorda – lo stesso Comune di Peschiera ha avviato nei confronti dei promotori dell'iniziativa immobiliare un procedimento in sede di autotutela per la verifica di legittimità dei titoli concessori in precedenza rilasciati.

Nell'ambito di detto procedimento il Comune di Peschiera Borromeo ha richiesto un parere al CTR per verificare la compatibilità territoriale di detto quartiere residenziale e non certo dell'insediamento di MAPEI, che ha da sempre svolto la propria attività nel sito di Mediglia nel pieno e riconosciuto rispetto di tutte le normative, senza mai ricevere censura alcuna da parte dagli enti preposti.

Si evidenzia che lo stabilimento di Mediglia, da 40 anni insediato nella stessa area senza problemi di sorta in tema di sicurezza, ha conseguito la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma ISO 14001 e la registrazione EMAS (che comporta tra l'altro la pubblicazione annuale delle Dichiarazioni Ambientali), nonché la certificazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza OHSAS 18001.

Inoltre MAPEI, contrariamente a quanto si vorrebbe lasciar intendere nell'articolo in questione, ha sempre correttamente fornito agli enti e alle amministrazioni preposte analisi di rischio conformi alle leggi vigenti ed ha altresì fornito in modo assolutamente trasparente tutti gli ulteriori documenti e le spiegazioni richieste.

In tale contesto appare certamente non corretto, se non anche lesivo del buon nome e dell'immagine della nostra società, riportare in modo subdolo il contenuto di documenti - peraltro non pubblici - artatamente estraendone e virgolettando frasi in modo incompleto, che evidenzierebbero presunte responsabilità della nostra società in realtà esclusivamente imputabili ad interventi residenziali discutibili sotto il profilo edilizio ed urbanistico e che hanno inopinatamente previsto la trasformazione di un'area agricola in un'area residenziale, addossata ad un insediamento produttivo in regime di Legge Seveso.

Quanto infine alla presunta "bocciatura" in tre gradi giudizio (sic) del ricorso promosso dalla nostra azienda, preme sottolineare che la circostanza riferita non corrisponde assolutamente al vero, in quanto la pronuncia cui fa riferimento l'articolo è stata resa nel primo grado di giudizio ed è in corso di presentazione appello dinanzi al Consiglio di Stato.

Ed ancora si osserva, non tanto perché la questione riguardi la società scrivente ma solo al fine di ulteriormente comprovare la non corretta rappresentazione da parte del redattore dell'articolo della realtà fattuale, che nell'articolo viene citato il presunto contenuto dispositivo di un'ordinanza del TAR (n. 739/2011) in un procedimento (non certo promosso da Mapei bensì dai promotori del PII), che avrebbe intimato al sindaco di Peschiera Borromeo di *"procedere al rilascio del permesso di costruire (...) considerato che l'incertezza della definizione del procedimento potrebbe causare alla ricorrente un danno patrimoniale di notevole entità"*, ancòra una volta virgolettando e unendo come consequenziali frasi che corrispondono in realtà alla richiesta della parte ricorrente, ma non certo al dispositivo della citata pronuncia del TAR.

Ed ancora si riporta nell'articolo che la Mapei sarebbe "per legge" obbligata a trovare una soluzione che metta in sicurezza tutta la frazione di Bellaria!

Ebbene anche tale asserzione è inveritiera e fuorviante in quanto la nostra azienda non è destinataria di alcun obbligo in tal senso, spettante se mai ai promotori dell'insediamento residenziale porre rimedio ad eventuali carenze, ed avendo essa comprovatamente sempre operato nel pieno rispetto di tutte le normative vigenti, a maggior ragione di quelle a tutela della sicurezza e dell'ambiente.

L'articolo in questione, per tutte le ragioni sopra indicate, mal dissimula pertanto a nostro avviso, dietro la presunta finalità di informazione su aspetti riguardanti la sicurezza del territorio, un intento palesemente diffamatorio nei confronti dell'operato della nostra società, imputandole responsabilità del tutto insussistenti.

Vi invitiamo pertanto, entro sette giorni dal ricevimento della presente, ad opportunamente rettificare le affermazioni dell'articolo, dando alla nostra comunicazione lo stesso risalto, nella stessa pagina e con lo stesso rilievo tipografico dell'articolo censurato.

Quanto sopra ovviamente fatta salva ogni azione, anche risarcitoria, a tutela dei nostri diritti.

Distinti saluti.

MAPEI spa
Ing. Andrea Perego
Direttore e Gestore Aziendale (ex D.Lgs. 334/1999, s.m.i.) dello Stabilimento di Mediglia